



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

REGOLAMENTO DI ATENEO

REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ



EMANATO CON DECRETO RETTORALE N° 9884 DEL 15/01/2026

Indice

1	OGGETTO E CAMPO D'APPLICAZIONE	3
2	SCOPO E OBIETTIVI	3
3	ABBREVIAZIONI ACRONIMI DEFINIZIONI	4
4	DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO	5
4.1	TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	5
ART.1	<i>Fonti del Regolamento del Sistema di Assicurazione della Qualità.....</i>	5
4.2	TITOLO II – IL SISTEMA DI GOVERNANCE E GLI ATTORI DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	5
ART.2	<i>Il Sistema di Governo e gli attori del Sistema di AQ</i>	5
ART.3	<i>Il Sistema di Governo</i>	6
ART.4	<i>Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV)</i>	6
ART.5	<i>Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)</i>	8
ART.6	<i>Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).....</i>	10
ART.7	<i>Consiglio di Facoltà, Consiglio di Corso di Studio, Gruppi di gestione AQ e Collegio dei Docenti dei Corsi di Dottorato di Ricerca</i>	11
ART.8	<i>Gruppi di Riesame</i>	15
ART.8.1	<i>Gruppi di Riesame dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico</i>	15
ART.8.2	<i>Gruppi di Riesame dei Corsi di Dottorato di Ricerca</i>	15
ART.8.3	<i>Gruppi di Riesame della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale</i>	16
ART.9	<i>Portatori di interesse o parti interessate (stakeholder)</i>	16
4.3	TITOLO III – I PROCESSI DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	17
ART.10	<i>Elenco dei Processi del Sistema di Assicurazione della Qualità</i>	17
ART.11	<i>Processo di Consultazione delle Parti Interessate.....</i>	18
ART.12	<i>Processo formativo dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico</i>	18
ART.13	<i>Processo formativo dei Corsi di Dottorato di Ricerca.....</i>	19
ART.14	<i>Processo di Riesame dei Corsi di Studio</i>	19
ART.14.1	<i>Riesame dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico</i>	19
ART.14.2	<i>Riesame dei Corsi di Dottorato di Ricerca.....</i>	20
ART.15	<i>Processo di Valutazione della CPDS.....</i>	21
ART.16	<i>Processo di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale</i>	21
ART.17	<i>Processo di Assicurazione della Qualità del PQA</i>	22
ART.18	<i>Processo di Valutazione del NdV.....</i>	22
ART.19	<i>Processo di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.....</i>	22
5	ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE	23

1 Oggetto e Campo d'applicazione

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e le responsabilità degli organi dell'Università Vita-Salute San Raffaele nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità (o "Sistema di Quality Assurance"), inteso come l'insieme dei processi volti a:

- indirizzare le attività per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo definiti dai vertici di Ateneo;
- monitorare - continuamente - le attività di cui al punto precedente;
- promuovere il miglioramento continuo dell'Ateneo.

Il presente Regolamento si applica, all'interno dell'Università Vita-Salute San Raffaele (di seguito anche "UniSR"), a tutti i processi di Assicurazione della Qualità nell'ambito della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale.

UniSR sensibilizza tutto il personale tecnico-amministrativo, il corpo docente e ricercatore e il corpo studentesco ai fini del contrasto agli stereotipi di genere, anche a livello di visibilità linguistica, ove possibile. Tuttavia, in alcuni casi - come nel presente documento - **unicamente a scopo di semplificazione**, è utilizzata la forma maschile in modalità sovra estesa ma è da intendersi riferita in maniera *inclusiva* a tutte le persone, al di là del loro genere.

2 Scopo e obiettivi

Il presente Regolamento intende fornire supporto a UniSR nell'ambito dell'applicazione di un modello di progettazione, gestione, valutazione e miglioramento, funzionale al raggiungimento del proprio fine istituzionale, attraverso la definizione di un Sistema di Assicurazione della Qualità.

Il fine istituzionale di UniSR è rispondere alla domanda "QUID EST HOMO?", nella convinzione che l'essere umano sia un *unicum* biologico, intellettuale e spirituale. Tale obiettivo si esplica come indagine sulle strutture biologiche essenziali, come cura delle manifestazioni patologiche, come scoperta delle potenzialità intellettuali.

Nell'ambito del proprio fine istituzionale, UniSR risponde a tre missioni:

- la **prima missione** è la Didattica, connessa alla formazione, all'istruzione e all'insegnamento;
- la **seconda missione** consiste nello sviluppo della Ricerca scientifica;
- la **Terza Missione/Impatto Sociale** è la propensione dell'Ateneo all'apertura verso il contesto socioeconomico, esercitata mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze.

UniSR opera attraverso un approccio integrato in cui le tre missioni sono presidiate nell'ambito di un Sistema di Assicurazione della Qualità che individua, negli organi istituzionali, gli attori che garantiscono la qualità nell'ottica di un'autonomia responsabile e affidabile, con l'obiettivo di mettere lo studente e più in generale la persona e le sue esigenze al centro.



Figura 1: Sistema di Quality Assurance in relazione alle missioni istituzionali di Ateneo

3 Abbreviazioni Acronimi Definizioni

Si riporta l'elenco delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nel presente Regolamento:

Sigla e definizione	Descrizione
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità – si veda anche “SGQ”
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredитamento (modello ANVUR)
CCds	Consiglio di Corso di Studio
CD	Consigliere Delegato
CdS	Corso di Studio / Corsi di Studio. Ai fini del presente Regolamento per Corso di Studio si intendono Corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico e Corsi di Dottorato di Ricerca (limitatamente ad alcuni processi)
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
DM	Decreto Ministeriale
NdV	Nucleo di Valutazione di Ateneo
PEV	Panel di Esperti della Valutazione
PNdV	Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo
PPQA	Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo
PQA	Presidio di Qualità di Ateneo
SGQ	Sistema di Gestione della Qualità – si veda anche “AQ”

SUA-Cds	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (Corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico)
SUA RD/TM-IS	Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale, Terza Missione e Impatto Sociale
UniSR / Ateneo	Università Vita-Salute San Raffaele

4 Disposizioni del regolamento

4.1 TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 Fonti del Regolamento del Sistema di Assicurazione della Qualità

1. Il Regolamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è redatto in conformità alle fonti, esterne ed interne, di seguito elencate:

- Linee Guida ANVUR in materia di Assicurazione della Qualità;
- Specifiche disposizioni ministeriali in materia di accreditamento;
- D.lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012;
- Statuto dell'Università Vita-Salute San Raffaele;
- Regolamento Generale di Ateneo;
- Regolamento Didattico di Ateneo;
- Regolamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- Regolamento del Presidio di Qualità di Ateneo.

4.2 TITOLO II – IL SISTEMA DI GOVERNANCE E GLI ATTORI DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

ART.2 Il Sistema di Governo e gli attori del Sistema di AQ

1. Al fine di realizzare i propri obiettivi, UniSR definisce il proprio Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, nonché i ruoli, le responsabilità e i compiti degli Organi di Governo e delle strutture responsabili dell'AQ. Pertanto, UniSR predispone una struttura organizzativa che ponga i soggetti sopra indicati in condizione di esercitare le proprie funzioni in modo efficace.

2. Per **Sistema di Governo** si intendono il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Rettore, il Senato Accademico, nonché i soggetti, gli organi e/o gli organismi da essi delegati.

3. Gli **attori principali** preposti all'Assicurazione e alla Valutazione della Qualità interna dell'Ateneo sono i seguenti:

- a. Il Sistema di Governo (art. 3);
- b. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (art. 4);
- c. Il Presidio di Qualità di Ateneo (art. 5);
- d. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (art. 6).

Le **strutture periferiche** dell'Assicurazione della Qualità interna di Ateneo sono i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Facoltà. All'interno di queste strutture sono individuati i seguenti attori:

- per i **Corsi di Studio**:
 - a. Consiglio di Corso di Studio (art. 7);
 - b. Gruppi di Riesame (art. 8);
 - c. Portatori di interesse o parti interessate (stakeholder) (art. 9);
- per i **Corsi di Dottorato di Ricerca**:
 - a. Collegio dei Docenti dei Corsi di Dottorato di Ricerca (art. 7);
 - b. Gruppi di Riesame (art. 8);
 - c. Portatori di interesse o parti interessate (stakeholder) (art. 9);
- per le **Facoltà**:
 - a. Consiglio di Facoltà (art. 7);
 - b. Gruppi di Riesame (art. 8);
 - c. Portatori di interesse o parti interessate (stakeholder) (art. 9).

ART.3 Il Sistema di Governo

1. Il Consiglio di Amministrazione, massimo organo di governo dell'Università, il Presidente, il Rettore e il Senato Accademico esercitano le funzioni previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale dell'Ateneo.

Negli ambiti definiti dal presente Regolamento, il Consiglio di Amministrazione, anche avvalendosi di soggetti, organi e/o organismi da esso delegati:

- definisce e attua la pianificazione strategica della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, nonché il modello per monitorare i relativi piani e i risultati conseguiti, provvedendo altresì alla valutazione periodica degli stessi;
- definisce le linee strategiche delle Facoltà, anche in merito alla Ricerca e alla Terza Missione/Impatto Sociale, e le risorse necessarie alla loro realizzazione, in virtù del principio di autonomia dell'Ateneo e delle proprie disposizioni statutarie;
- definisce le linee di indirizzo e gli obiettivi della Politica per la Qualità, contribuendo alla loro formulazione e condivisione, nonché assegnando le responsabilità per il loro conseguimento all'interno dell'Ateneo;
- garantisce l'attuazione e l'aggiornamento dei processi del Sistema di Assicurazione della Qualità.

2. Al fine di realizzare le attività indicate al comma 1, tali organi si avvalgono del Processo di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, previsto all'art. 19 del presente Regolamento e dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di AQ.

ART.4 Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV)

1. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo esercita le funzioni definite dal Regolamento Generale di Ateneo, approvato dal competente Ministero ed emanato con Decreto Rettoriale.

Il Nucleo è organo propositivo e consultivo del Consiglio di Amministrazione, al quale risponde direttamente per il suo operato.

2. Le modalità con le quali il Nucleo di Valutazione adempie alle funzioni di cui al comma precedente sono disciplinate nel Regolamento del NdV, approvato dal Consiglio di Amministrazione ed emanato con Decreto Rettorale.
3. In conformità con quanto disciplinato al comma 2, i compiti del Nucleo di Valutazione vengono definiti nei successivi commi del presente articolo.
4. Svolge le attività previste dalle disposizioni normative o regolamentari, in coerenza con le disposizioni statutarie e con il principio di autonomia dell'Ateneo.
5. Con riferimento ai Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e ai Corsi di Dottorato di Ricerca, valuta la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica.
6. Valuta la qualità e l'efficacia delle attività di Ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale.
7. Valuta periodicamente, a rotazione, il funzionamento dei Corsi di Studio e delle Facoltà attraverso l'analisi dei risultati, ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni.
8. Verifica l'esecuzione nei Corsi di Studio e nelle Facoltà delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) in occasione delle visite esterne, riferendo in prima istanza agli Organi di Governo.
9. In presenza di elementi critici può richiedere la redazione di Rapporti di Riesame Ciclico ravvicinati.
10. Relativamente alle Procedure di Accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Studio, ai sensi del D.Lgs. n. 19/2012, svolge le seguenti funzioni:
 - a. esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio, nonché sulla coerenza e sostenibilità degli eventuali piani di raggiungimento;
 - b. verifica il corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità e fornisce supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi;
 - c. fornisce supporto agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica;
 - d. riferisce nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui alle precedenti lettere b. e c.
11. Il Nucleo, compatibilmente con le modalità e i tempi previsti da ANVUR:
 - a. redige con cadenza annuale una relazione relativa alla rilevazione delle opinioni degli studenti;
 - b. compila le schede di verifica del superamento delle criticità, rispetto alle raccomandazioni e alle condizioni formulate dalla Commissione di Esperti della Valutazione in occasione delle visite esterne;
 - c. conferisce i dati relativi agli indicatori AVA, in adempimento a quanto previsto dal precedente comma 10, lettera c.;
 - d. redige con cadenza annuale una relazione contenente i risultati delle proprie attività di verifica e di valutazione.

12. Al fine di realizzare le attività sopra indicate, il Nucleo di Valutazione si avvale del processo di valutazione previsto all'art. 18 del presente Regolamento e dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità.

13. La grafica sottostante offre una vista sintetica del ruolo del Nucleo di Valutazione:

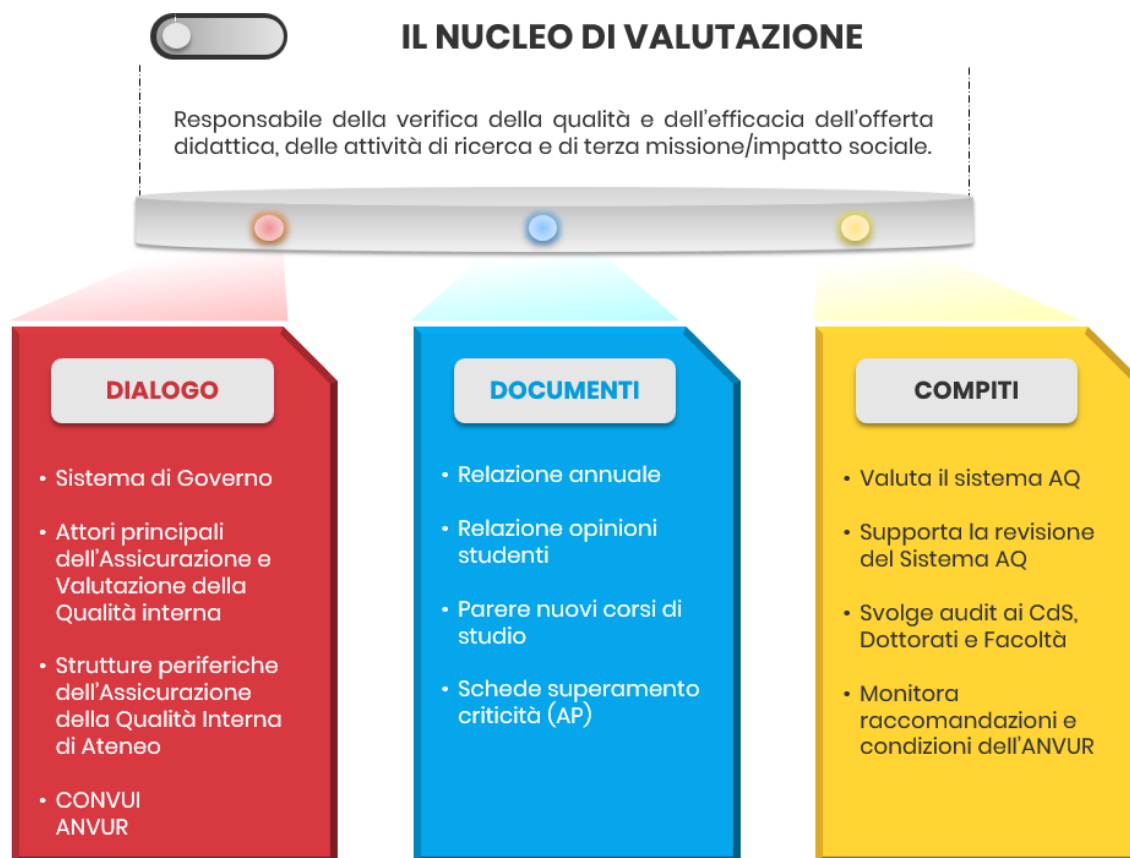


Figura 2: ruolo del Nucleo di Valutazione (fonte: elaborazione da linee guida AVA)

ART.5 Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)

1. Il Presidio di Qualità di Ateneo esercita le funzioni definite dal Regolamento Generale di Ateneo, approvato dal competente Ministero ed emanato con Decreto Rettorale.

2. Le modalità con le quali il Presidio di Qualità di Ateneo adempie alle funzioni di cui al comma precedente sono disciplinate nel Regolamento del PQA, approvato dal Consiglio di Amministrazione ed emanato con Decreto Rettorale.

3. Il PQA è chiamato ad attivare ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di Assicurazione della Qualità, riguardante aspetti afferenti alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione/Impatto Sociale, in base agli indirizzi formulati dal Sistema di Governo dell'Ateneo, gestendo i necessari flussi informativi interni ed esterni. Inoltre, organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dei dati preliminari alla valutazione vera e propria di sistema effettuata dal Nucleo di Valutazione.

In particolare, il PQA è chiamato a svolgere attività:

- di supporto agli attori principali e alle strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative Procedure, verificandone l'attuazione;
- di proposta di strumenti comuni per l'AQ;
- di formazione in materia di AQ a supporto di CdS, Dottorati, Facoltà, CPDS e di eventuali altre strutture che operano nell'AQ;
- di redazione di linee guida e documentazione a supporto dei **processi** di autovalutazione, valutazione e riesame di CdS, Dottorati di Ricerca, Facoltà e CPDS;
- di supporto all'Ateneo per le attività di monitoraggio dei **processi** di AQ e per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ;
- di monitoraggio per la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dai **PEV**, dalle **CEV**, e dall'ANVUR in generale, in occasione delle attività di Accreditamento Iniziale e Periodico;
- di attuazione di ogni ulteriore disposizione normativa o regolamentare relativamente a materie di propria competenza.

Inoltre, il PQA

- **con riferimento alle attività didattiche:**
 - organizza la raccolta delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun Corso dell'Ateneo e ne verifica il continuo aggiornamento;
 - monitora le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
 - verifica le attività di riesame e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV e la CPDS;
 - raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.
- **con riferimento alle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale:**
 - monitora e sovrintende al regolare svolgimento delle Procedure di AQ della Ricerca, in coerenza con quanto dichiarato e programmato;
 - assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV.

4. Al fine di realizzare le attività sopra indicate, il PQA si avvale del Processo di Assicurazione della Qualità, previsto all'art. 17 del presente Regolamento, e della Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità.

5. La grafica sottostante offre una vista sintetica del ruolo del Presidio di Qualità di Ateneo:



Figura 3: Ruolo del PQA (fonte: elaborazione da linee guida AVA)

ART.6 Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

1. In conformità al Regolamento Generale di Ateneo, all'interno di ciascuna Facoltà viene costituita la **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**.
2. La CPDS viene nominata annualmente con delibera del Consiglio di Facoltà.
3. Non è possibile, per un soggetto già componente di un Gruppo di Riesame di cui all'art. 8 del presente Regolamento, essere contestualmente componente della CPDS.
4. La CPDS, nell'ambito dell'AQ:
 - **monitora gli indicatori ANVUR** che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singoli Corsi di Studio;

- in relazione agli indicatori ANVUR di cui al punto precedente, individua gli indicatori specifici con l'obiettivo di monitorare la qualità della didattica e dei servizi agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- **monitora la soddisfazione** degli studenti mediante questionari e/o interviste dedicate;
- propone indicatori, modalità di gestione o di utilizzo delle informazioni ottenute dagli studenti attraverso le interviste e/o i questionari di cui al punto precedente;
- formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, in particolare:
 - analizzando e avanzando proposte sull'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate, i crediti formativi a queste assegnati e gli specifici obiettivi formativi programmati);
 - avanzando proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.
- formula un parere sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico dei CdS pre Laurea/pre Laurea Magistrale;
- redige una **Relazione annuale** articolata per Corsi di Laurea e Laurea Magistrale e la trasmette al NdV, al PQA, ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno (coerentemente con il D.lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012 e con le Linee Guida AVA);
- svolge **attività divulgativa** delle politiche di qualità di Ateneo nei confronti degli studenti, in modo da renderli informati e consapevoli del Sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Ateneo (coerentemente con il D.lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012).

5. Al fine di realizzare le attività sopra indicate, le CPDS si avvalgono del Processo di Valutazione della CPDS previsto all'art. 15 del presente Regolamento, nonché della Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità.

6. Le osservazioni delle CPDS vengono trasmesse direttamente al NdV, al PQA e ai Presidi di Facoltà/Presidenti di Consiglio di Corso di Studio. Tali Organi dovranno, in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca, recepire le suddette osservazioni nell'elaborazione delle conseguenti proposte di miglioramento.

ART.7 Consiglio di Facoltà, Consiglio di Corso di Studio, Gruppi di gestione AQ e Collegio dei Docenti dei Corsi di Dottorato di Ricerca

1. Le funzioni e le competenze dei **Consigli di Facoltà e dei Consigli di Corso di Studio** sono definite nello Statuto, nel Regolamento Generale di Ateneo, nel Regolamento Didattico di Ateneo e nei rispettivi Regolamenti di Facoltà.

I Corsi di studio si dotano di organismi consultivi denominati **Gruppi di gestione AQ** allo scopo di garantire e migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso processi di monitoraggio, valutazione e proposta di azioni di miglioramento in linea con il modello AVA. Sono così identificati: il Presidente di CCdS/Coordinatore del CdS (in mancanza, il Preside), il Responsabile della Commissione Paritetica Docenti Studenti, il Direttore/Coordinatore delle Attività professionalizzanti (laddove previsto), l'Ufficio Pianificazione e Programmazione Didattica (in mancanza, la Segreteria di Facoltà), docenti individuati dal Presidente di CCdS con specifica competenza nei processi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi. I Gruppi di gestione AQ delle repliche di corsi principali sono così identificati: il Coordinatore del Corso Replica (in mancanza, il Preside), il Responsabile della Commissione Paritetica Docenti Studenti, il Direttore/Coordinatore delle Attività professionalizzanti (laddove previsto), l'Ufficio Pianificazione e Programmazione Didattica (in mancanza, la Segreteria di Facoltà), docenti individuati dal Coordinatore con specifica competenza nei processi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi. In sede di Consiglio di Corso di Studi (in mancanza, il Consiglio di Facoltà) deve essere riportata annualmente la composizione dei Gruppi di gestione AQ ai fini della compilazione della SUA-CdS, e ne deve essere data comunicazione al Presidio di Qualità e all'Ufficio Organizzazione e Qualità tramite posta elettronica.

I Gruppi di gestione AQ, nella loro funzione consultiva, possono fornire il loro contributo all'interno delle seguenti attività:

- monitoraggio dell'andamento dei corsi e individuare aree di miglioramento;
- valutazione periodica i risultati di apprendimento e l'efficacia degli insegnamenti;
- redazione di rapporti di valutazione interna secondo le linee guida del modello AVA;
- sviluppo e proposta piani d'azione per migliorare la qualità formativa;
- collaborazione con il Presidio della Qualità d'Ateneo per assicurare allineamento con le Politiche per la Qualità di Ateneo.

Le funzioni e le competenze del **Collegio dei Docenti dei Corsi di Dottorato di Ricerca** sono definite nel Regolamento Generale di Ateneo e nel Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

2. Per quanto concerne il Sistema di AQ, gli Organi di Governo definiscono il modello di Assicurazione della Qualità, sia delle attività didattiche sia delle attività di Ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale, attribuendo al Consiglio di Facoltà e al Consiglio di Corso di Studio, nonché ai Collegi dei Docenti dei Corsi di Dottorato di Ricerca, specifiche funzioni come sotto definito.

3. In conformità a quanto previsto nel comma 2:

- La Facoltà, nella figura del Consiglio di Facoltà:
 - provvede alla nomina dei Gruppi di Riesame, come meglio precisato all'art. 8 del presente Regolamento;
 - è responsabile della redazione della Scheda Unica Annuale RD e Terza Missione/Impatto Sociale e del Rapporto di Riesame annuale della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, nelle modalità disciplinate al successivo art. 16;

- coordina le attività dei Comitati di Indirizzo (laddove previsti);
 - laddove non sia stato istituito il Consiglio di Corso di Studio, è responsabile dell'attività di consultazione con le Parti interessate in assenza dei Comitati di Indirizzo;
 - laddove non sia stato istituito il Consiglio di Corso di Studio, promuove e analizza l'attività dei Gruppi di Riesame nella redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio.
- Il Corso di Studio, nella figura del Consiglio di Corso di Studio (laddove questi sia nominato):
 - promuove e analizza l'attività dei Gruppi di Riesame nella redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio;
 - assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del CdS di competenza, nel rispetto delle attribuzioni e delle indicazioni della Facoltà;
 - gestisce l'attività di consultazione con le Parti interessate;
 - promuove, con il supporto degli uffici di pianificazione e programmazione didattica, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, la gestione delle carriere e il tutoraggio. Il Tutor è la figura che viene impiegata per attività di sostegno in un programma formativo in presenza o di orientamento per i singoli Corsi di Studio ("Tutorato").

La grafica sottostante offre una vista sintetica del ruolo del Corso di Studio:



Figura 4: Ruolo del CdS (fonte: elaborazione da linee guida AVA)

- Il Collegio dei Docenti dei Corsi di Dottorato di Ricerca:
 - promuove e analizza l'attività dei Gruppi di Riesame nella redazione della scheda di accreditamento del Corso di Dottorato e del Rapporto di Riesame annuale;
 - assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del dottorato di competenza;
 - gestisce l'attività di consultazione con le Parti interessate in assenza di specifici Comitati di Indirizzo.

La grafica sottostante offre una vista sintetica del ruolo del Corso di Dottorato di Ricerca:



Figura 5: Ruolo del Corso di Dottorato di ricerca

4. Al fine di realizzare le attività indicate ai commi precedenti, i Consigli di Facoltà, i Consigli di Corso di Studio e i Collegi dei Docenti dei Corsi di Dottorato di Ricerca si avvalgono dei processi di Assicurazione

della Qualità previsti dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità e dal presente Regolamento:

- Processo di Consultazione delle Parti Interessate (art. 11);
- Processo formativo dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico (art. 12);
- Processo formativo dei Corsi di Dottorato di Ricerca (art. 13);
- Processo di Riesame dei Corsi di Studio (art. 14);
- Processo di Valutazione della CPDS (art. 15)

ART.8 Gruppi di Riesame

ART.8.1 Gruppi di Riesame dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico

1. Il Gruppo di Riesame per ciascun CdS è nominato con delibera del Consiglio di Facoltà su proposta dei Presidenti e dei Coordinatori dei Corsi di Studio.

2. Il numero minimo di componenti del Gruppo di Riesame di cui al comma precedente è pari a tre, e i membri sono così individuati:

- Il Coordinatore/Presidente del CdS (Responsabile del Riesame);
- Un Docente del CdS;
- Un Rappresentante degli studenti.

Nel caso di Corsi Replica sarà necessario inserire nei Gruppi di Riesame anche i Coordinatori dei Corsi Replica, se nominati, ed un Rappresentante degli studenti per ogni Corso Replica.

3. Ulteriori componenti possono essere individuati tra: altri docenti dei CdS; personale tecnico amministrativo di supporto ai CdS; rappresentanti del mondo del lavoro.

4. Non può essere nominato membro del Gruppo di Riesame un soggetto che sia già componente della CPDS.

5. Le competenze del Gruppo di Riesame per ciascun Corso di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico sono definite nella Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità e riguardano, in sintesi, i seguenti aspetti:

- **Compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale;**
- **Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio.**

6. Al fine di realizzare le attività sopra indicate, i Gruppi di Riesame si avvalgono del Processo di Riesame dei Corsi di Studio, previsto all'art. 14.1 di questo Regolamento e dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità.

ART.8.2 Gruppi di Riesame dei Corsi di Dottorato di Ricerca

1. Il Gruppo di Riesame per ciascun Corso di Dottorato di Ricerca è nominato dal Collegio Docenti ed è composto da:

- Coordinatore/Coordinatrice;
- Vice-Coordinatore/Coordinatrice;

- Rappresentanti delle/dei Dottorandi;
- Da tre a cinque soggetti facenti parte del Collegio Docenti (o del comitato, o di altri organismi del Corso) identificati dal Coordinatore in ragione della loro specificità;
- Responsabile della Direzione Research Development;
- Un referente dell'Ufficio Dottorati di Ricerca incaricato di fornire i dati utili per la compilazione del documento di Riesame.

2. Il Coordinatore del Dottorato di Ricerca riveste il ruolo di responsabile del Riesame Annuale. Il Rapporto di Riesame annuale viene approvato dal Collegio Docenti.

3. Le competenze del Gruppo di Riesame per ciascun Corso di Dottorato di Ricerca sono definite nella Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità e riguardano, in sintesi, la **Redazione del Rapporto di Riesame annuale del Corso di Dottorato di Ricerca**, che dovrà contenere il documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei Dottorandi e dei Dottorati ed il documento di analisi dei risultati relativi agli indicatori ANVUR.

4. Al fine di realizzare le attività sopra indicate, i Gruppi di Riesame dei Corsi di Dottorato di Ricerca si avvalgono del Processo di Riesame dei Corsi di Studio, previsto all'art. 14.2 di questo Regolamento e dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità.

ART.8.3 Gruppi di Riesame della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale

1. Il Gruppo di Riesame per la valutazione della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale è nominato con delibera del Consiglio di Facoltà, ed è formato da almeno 5 componenti.

2. I componenti del Gruppo di Riesame di cui al comma precedente sono così individuati:

- il Preside di Facoltà, anche Responsabile del Riesame;
- tre componenti tra i Professori e i Ricercatori dell'Università;
- un componente scelto tra il personale tecnico amministrativo, che ricopre un ruolo di segreteria del Gruppo di Riesame.

3. Le competenze del Gruppo di Riesame per la valutazione della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale sono definite nella Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità e riguardano, in sintesi, la **Redazione del Rapporto di Riesame annuale della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale**.

4. Al fine di realizzare le attività di cui ai commi precedenti, il Gruppo di Riesame si avvale del Processo di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale previsto all'art. 16 di questo Regolamento e dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità.

ART.9 Portatori di interesse o parti interessate (stakeholder)

1. I portatori di interesse, anche definiti parti interessate o stakeholder, sono costituiti da tutte le tipologie di interlocutori, interni ed esterni, interessati ai servizi e alle attività dell'Ateneo o che interagiscono a vario titolo con esso.

2. La categoria di cui al comma precedente include studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, famiglie, scuole, collettività, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della

cultura, istituzioni locali, nazionali e internazionali, imprese e ogni ulteriore organizzazione rappresentativa del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

3. L'Ateneo favorisce il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse nei processi di Assicurazione della Qualità, in conformità al proprio Statuto e nelle modalità declinate dalle Procedure Operative di Ateneo.

4. L'Ateneo riconosce la centralità dello studente e, più in generale, della persona nel raggiungimento dei propri obiettivi e, in conformità al proprio Statuto, impronta i Processi di AQ al fine di favorirne il maggior coinvolgimento possibile, nonché un ruolo attivo e partecipativo nella raccolta e gestione delle informazioni funzionali all'alimentazione dei Processi di AQ.

5. Al fine di mantenere i Corsi di Studio costantemente aggiornati, è prevista una periodica e costante consultazione di soggetti esterni all'Ateneo, denominata Consulta delle Parti Interessate e disciplinata ai successivi commi 6 e 7.

6. La Consulta delle Parti Interessate è l'organismo composto da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca (a titolo esemplificativo, rappresentanti delle pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, soggetti iscritti agli albi professionali, imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore e mondo degli ex-studenti di UniSR), che può essere costituita in rappresentanza stabile di uno o più CdS (in tal caso denominata Comitato d'Indirizzo).

7. Al fine di assicurarne la consultazione, l'Ateneo si avvale del Processo di Consultazione delle Parti Interessate, previsto all'art. 11 del presente Regolamento e dalla relativa Procedura Operativa di Ateneo.

4.3 TITOLO III – I PROCESSI DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

ART.10 Elenco dei Processi del Sistema di Assicurazione della Qualità

1. Nella sua piena autonomia, in coerenza con le proprie finalità statutarie, l'Ateneo, con l'organizzazione definita nel Titolo 4.2 del presente Regolamento, realizza la propria visione della qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, in coerenza con le Linee Guida ANVUR, facendo sì che nelle Facoltà e nei CdS siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione (pianificazione-progettazione-monitoraggio-miglioramento). L'Ateneo assicura che tali processi siano strutturati in modo da consentire la pronta rilevazione di problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

2. I processi di cui al comma precedente, anche definiti Processi di AQ, sono elencati a seguire:

- a. Processo di Consultazione delle Parti Interessate (art. 11);
- b. Processo formativo dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico (art. 12);
- c. Processo formativo dei Corsi di Dottorato di Ricerca (art. 13);
- d. Processo di Riesame dei Corsi di Studio (art. 14);
- e. Processo di Valutazione della CPDS (art. 15);
- f. Processo di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale (art. 16);
- g. Processo di Assicurazione della Qualità del PQA (art. 17);
- h. Processo di Valutazione del NdV (art. 18);
- i. Processo di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità (art. 19).

3. I dettagli dei Processi di AQ sono contenuti in specifiche Procedure Operative, che costituiscono parte integrante della documentazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

ART.11 Processo di Consultazione delle Parti Interessate

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 9, le Parti Interessate, sia interne che esterne all'Ateneo, vengono coinvolte a tutti i livelli:

- nella fase della progettazione dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale e dei Corsi di Dottorato e nel continuo, attraverso un'analisi di contesto (es. indagini di mercato, somministrazione di questionari);
- nella fase di pianificazione e progettazione delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, attraverso l'analisi delle ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento, coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo.

2. La Consulta delle Parti Interessate prevista dall'art. 9, comma 6, deve esprimere un parere formale in fase istitutiva del CdS e, in ogni caso, essere intervistata periodicamente al fine di:

- consentire al mondo universitario di sviluppare competenze tali da rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione, attraverso la promozione di modelli formativi di qualità, in linea con l'offerta formativa;
- verificare la validità del profilo professionale individuato dal modello didattico e dei relativi sbocchi occupazionali, attraverso la valutazione delle proposte di modifica degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, l'analisi delle attività didattiche proposte, l'individuazione di nuove frontiere per i laureati e/o di nuove proposte di attivazione di forme di collaborazione (es. tirocini e stage);
- approfondire le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento.

3. Il processo di cui ai commi precedenti è disciplinato dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità e da specifiche Procedure Operative di dettaglio.

ART.12 Processo formativo dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico

1. Il Processo formativo si divide nelle seguenti fasi:

- a. Istituzione e accreditamento iniziale del Corso di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico;
- b. Accreditamento Periodico del Corso di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico;
- c. Programmazione didattica.

2. Le fasi di cui al comma 1 sono gestite attraverso la redazione della Scheda Unica Annuale per i Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico (SUA-CdS) finalizzata alla:

- progettazione, realizzazione, autovalutazione e riprogettazione del CdS;
- raccolta delle informazioni utili a rendere noti:
 - i profili professionali;
 - gli obiettivi della formazione;
 - il percorso formativo;

- i risultati di apprendimento;
- i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del Sistema di AQ del CdS (presupposti per il Riesame periodico del suo impianto);
- le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

3. Il processo di cui al comma 1 è disciplinato dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità e da specifiche Procedure Operative di dettaglio.

ART.13 Processo formativo dei Corsi di Dottorato di Ricerca

1. Il Processo formativo dei Corsi di Dottorato di Ricerca si divide nelle seguenti fasi:

- a. Istituzione e accreditamento iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca;
- b. Accreditamento Periodico del Corso di Dottorato di Ricerca e attivazione di un nuovo ciclo;
- c. Organizzazione e gestione del Corso di Dottorato di Ricerca.

2. Le fasi di cui al comma 1 sono gestite attraverso la compilazione di una scheda annuale, finalizzata a:

- progettazione, realizzazione, autovalutazione e riprogettazione del Corso di Dottorato di Ricerca;
- raccolta delle informazioni utili a rendere noti:
 - i profili professionali;
 - gli obiettivi della formazione;
 - il percorso formativo;
 - i risultati di apprendimento;
 - i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del Sistema di AQ del Corso di Dottorato di Ricerca;
 - valutazione del Coordinatore e del Collegio dei Docenti;
 - le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

3. Il processo di cui al comma 1 è disciplinato dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità e da specifiche Procedure Operative di dettaglio.

ART.14 Processo di Riesame dei Corsi di Studio

ART.14.1 Riesame dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico

1. Il processo di Riesame dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico è articolato in:

- **Monitoraggio annuale:** commento critico sintetico agli indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR con cadenza trimestrale, con particolare riferimento alle verifiche di scostamento rispetto agli obiettivi che il CdS si è posto annualmente in sede di Consiglio di Corso di Studio, e al benchmark, nonché nella proposta di correttivi (ove possibile, immediati) ed eventuali azioni di miglioramento. L'attività si sostanzia nella **compilazione di una scheda predefinita online (Scheda di Monitoraggio Annuale)**.
- **Riesame Ciclico del Corso di Studio:** documento che contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, nella quale vengono analizzati e identificati i problemi e le sfide più rilevanti, monitorati attraverso tutti gli strumenti della qualità (a titolo esemplificativo e

non esaustivo: questionari, rapporti, segnalazioni), e dalla quale possono discendere azioni di miglioramento. L'attività si riferisce a un determinato ciclo temporale, mai superiore a cinque anni; viene svolta ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, ovvero laddove espressamente indicato dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità. L'attività di Riesame si sostanzia nella **redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico del CdS**. Il documento è articolato come autovalutazione che serve a verificare quanto segue:

- la coerenza tra gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS e le esigenze culturali, scientifiche e sociali del contesto di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico;
- la garanzia, per ciascun CdS, della disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi;
- l'assicurazione del monitoraggio dei risultati e delle strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento;
- la garanzia che la didattica sia incentrata sullo studente;
- con riguardo ai corsi internazionali, la realizzazione effettiva della dimensione internazionale della didattica, garantendo una quota soddisfacente di ore di docenza erogata da esperti stranieri e la presenza di un numero congruo di studenti provenienti dall'estero.

2. Il processo di cui al comma 1 è disciplinato dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità e da specifiche Procedure Operative di dettaglio.

ART.14.2 *Riesame dei Corsi di Dottorato di Ricerca*

1. Il processo di Riesame del Corso di Dottorato di Ricerca consiste in una analisi approfondita dell'andamento complessivo del Dottorato di Ricerca su base annuale, nella quale vengono analizzati e identificati i problemi e le sfide più rilevanti, monitorati attraverso tutti gli strumenti della qualità (a titolo esemplificativo e non esaustivo: questionari, rapporti, segnalazioni), e dalla quale possono discendere azioni di miglioramento.

L'attività di Riesame si sostanzia nella **redazione di un Rapporto di Riesame annuale**. Il documento è articolato come autovalutazione che serve a verificare quanto segue:

- processi e risultati relativi alle attività di Ricerca, Didattica e Terza Missione/Impatto Sociale;
- analisi delle opinioni dei Dottorandi attraverso gli esiti dei questionari di valutazione;
- monitoraggio della gestione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei Dottorandi;
- aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca dei Dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato di Ricerca, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle Parti Interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei Dottorandi.

2. Il processo di cui al comma 1 è disciplinato dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità e da specifiche Procedure Operative di dettaglio.

ART.15 *Processo di Valutazione della CPDS*

1. In conformità all'art. 6 del presente Regolamento, il Processo di valutazione della CPDS ha l'obiettivo di prendere in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS, anche sulla base della documentazione (es. questionari di valutazione della didattica, relazione NdV, Riesame Ciclico, monitoraggio annuale, SUA) prodotta nell'anno dai vari *attori della qualità*.

2. L'attività di cui al comma precedente si sostanzia in:

- **Valutazione della coerenza degli obiettivi e dei crediti formativi** come previsto dal DM 270/2004;
- **Redazione di una relazione annuale**, nella quale sono altresì incluse proposte di miglioramento da parte della CPDS, con riferimento ai singoli CdS. La relazione viene trasmessa dalla Segreteria di Facoltà al Senato Accademico, al NdV, ai Presidi di Facoltà, ai Responsabili dei Corsi di Studio e al PQA, entro il 31 dicembre di ogni anno (coerentemente con il D.lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012 e con le Linee Guida AVA).

3. Il processo di cui al comma 1 è disciplinato dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità.

ART.16 *Processo di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale*

1. Il Processo di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale è finalizzato alla:

- pianificazione delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale. Si sostanzia nella definizione degli indirizzi strategici in materia di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale che compongono il Piano Strategico di Ateneo;
- progettazione delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale. Si sostanzia nella redazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale, Terza Missione e Impatto Sociale. La redazione della SUA RD/TM-IS è finalizzata alla raccolta, a livello di Facoltà e di Ateneo, delle informazioni e dei dati sugli obiettivi scientifici, l'organizzazione delle attività di Ricerca e i relativi risultati, le politiche di qualità perseguite in relazione alla Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale e alla loro promozione;
- monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, necessario alla verifica degli esiti e dei risultati delle attività di Ricerca. Si sostanzia nella redazione, con cadenza annuale, di un Rapporto di Riesame della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale che contiene l'analisi critica sulle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale (comprensivo del monitoraggio delle attività di Public Engagement), ivi inclusa l'analisi degli eventuali risultati insoddisfacenti e la formulazione di interventi correttivi e di miglioramento.

2. Il processo di cui al comma precedente è disciplinato dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità e da specifiche Procedure Operative di dettaglio.

ART.17 Processo di Assicurazione della Qualità del PQA

1. In conformità all'art. 5 del presente Regolamento, il Processo di Assicurazione della Qualità del PQA consiste nel:

- sovrintendere allo svolgimento delle Procedure di Assicurazione della Qualità concernenti gli aspetti inerenti alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione/Impatto Sociale, in base agli indirizzi formulati dal Sistema di Governo dell'Ateneo;
- assicurare la gestione dei flussi informativi interni ed esterni, sostenendo l'azione delle strutture;
- attuare le azioni di controllo (monitoraggio) dell'AQ, svolgendo una funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ.

ART.18 Processo di Valutazione del NdV

1. In conformità all'art. 4 del presente Regolamento, il Processo di Valutazione da parte del NdV considera i risultati dei vari riesami, questionari, relazioni ed eventuali audizioni rispetto alla qualità dell'offerta didattica, delle attività di Ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale dal punto di vista contenutistico e qualitativo. Tale processo si pone l'obiettivo di fornire supporto agli organi di Governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica.

ART.19 Processo di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità

1. Per la diffusione e la condivisione degli esiti di AQ, l'Ateneo procede annualmente a riesami che coinvolgono gli studenti, secondo le modalità previste nei processi sopra descritti, nonché i docenti e il personale amministrativo, rispettivamente nel Riesame Accademico e Amministrativo di seguito definiti.

2. Il **Riesame amministrativo** è il processo di analisi critica che prende in esame gli aspetti, le informazioni e le opportunità di miglioramento di carattere amministrativo, rilevanti per il Sistema di Assicurazione della Qualità, attraverso i macroprocessi "Processi gestionali" e "Compliance e miglioramento continuo", e che confluisce nel Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Il Riesame Amministrativo viene eseguito mediante un incontro (in presenza o online), al quale partecipano i Responsabili di Direzioni/ Uffici coinvolti e/o i loro delegati, eventuali figure invitate dai responsabili di Direzioni, i Componenti del PQA di area amministrativa, i membri dell'Ufficio Organizzazione e Qualità.

3. Il **Riesame accademico** è il processo di analisi critica degli esiti di AQ dell'andamento dell'area Accademica dell'Ateneo, attraverso i macroprocessi "Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale" e "Compliance e miglioramento continuo", e confluisce nel Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Il Riesame Accademico viene eseguito mediante un incontro (in presenza o online), al quale partecipano il PPQA, i Componenti del PQA di area accademica, PNdV, i Presidi delle Facoltà, i Presidenti dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico, i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca e i membri dell'Ufficio Organizzazione e Qualità.

In tale incontro vengono trattati, anche alla luce dei dati raccolti ed elaborati, gli elementi più rilevanti emersi dall'analisi dei Riesami dei CdS e dei Riesami della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale.

4. Gli esiti dei Riesami di cui ai commi 2 e 3 sono trasmessi al Rettore e al Consigliere Delegato per il **Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità**, che viene eseguito mediante un incontro (in presenza o online) cui partecipano: CD, Rettore, eventuali figure apicali coinvolte nel processo da loro invitate e i membri dell'Ufficio Organizzazione e Qualità con ruolo di supporto e istruttoria.

Il **Riesame del Sistema di Governo** è il processo di analisi critica per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Governo nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti nel Piano Strategico dell'Ateneo.

Il **Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità** è il processo di analisi critica per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità, al fine del conseguimento degli obiettivi stabiliti nel Piano Strategico dell'Ateneo.

5. Sarà cura del Rettore riportare, in sede di Senato Accademico ed in sede di Consiglio di Amministrazione, gli esiti del Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità per le eventuali deliberazioni di competenza e per la condivisione e diffusione delle linee di programmazione di Ateneo.

6. Il processo di cui ai commi precedenti è disciplinato dalla Procedura Operativa di Ateneo riguardante l'esecuzione dei processi di Assicurazione della Qualità e da specifiche Procedure Operative di dettaglio.

5 Entrata in vigore e norme transitorie

1. Il Regolamento sul Sistema di Assicurazione della Qualità entra in vigore dal giorno successivo a quello di emanazione del relativo Decreto Rettorale.

2. Il presente Regolamento viene pubblicato sul sito internet di Ateneo.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni normative e regolamentari.

QUID EST HOMO?